

(ALLEGATO 1)

Criteri di massima ai sensi dell'art. 11 del Regolamento per la disciplina degli incarichi post-doc e modalità di attribuzione dei punteggi

Dopo ampia e approfondita discussione, la Commissione giudicatrice della valutazione comparativa per titoli e colloquio per il conferimento di n. 1 incarico post-doc di cui all'art. 22-bis della L. 240/2010, nell'ambito del progetto dal titolo: "CheMatSustain: Enhancing Safety and Sustainability through Innovation" presso il Dipartimento di Economia Aziendale - SSD ECON-06/A Economia Aziendale - GSD 13/ECON-06 ECONOMIA AZIENDALE, composta da:

Componente: Prof. Angelo Paletta – Professore Ordinario presso l'Università di Bologna;

Componente: Prof.ssa Eleonora Monaco – Professore Associato presso l'Università di Bologna;

Componente: Dott. Genc Alimehmeti – Ricercatore presso l'Università di Bologna;

predetermina i criteri di massima per la valutazione preliminare dei candidati, che si effettuerà con motivato giudizio analitico e punteggio sul curriculum scientifico-professionale, secondo i parametri e i criteri di cui all'art. 11 del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi post-doc.

La Commissione prende atto che il punteggio dato al curriculum scientifico-professionale sarà espresso in sessantesimi e che per il conseguimento dell'idoneità i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 40/60.

La Commissione prende inoltre atto che i criteri stabiliti dall'art. 11 del Regolamento di Ateneo sono i seguenti:

- a) la consistenza delle pubblicazioni nonché la loro originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con l'oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, fino ad un massimo di 25 punti;
- b) l'attività di ricerca scientifica con riferimento a quanto svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, (es: borse di studio e incarichi/contratti per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, ecc...), fino ad un massimo di 20 punti;
- c) altre attività precedentemente svolte (es: attività didattica, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi, ecc.) debitamente attestate fino a un massimo di 15 punti.

La Commissione procede collegialmente all'espressione di un motivato giudizio e all'attribuzione del relativo punteggio, per ogni singolo criterio di valutazione. Qualora un candidato dovesse superare il massimo punteggio previsto per una o più delle voci valutabili, tale punteggio verrà ricondotto al massimo attribuibile ed i punteggi degli altri candidati verranno ridotti proporzionalmente.

Nell'ambito dei predetti criteri la commissione stabilisce che il curriculum scientifico-professionale dei candidati sarà valutato come di seguito:

a) produzione scientifica:	
a) la consistenza delle pubblicazioni nonché la loro originalità, innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con	<i>La commissione valuta per un max di 12 punti la consistenza complessiva delle pubblicazioni e per un max di 13 punti l'originalità,</i>

l'oggetto del bando. La Commissione prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee ed articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali, fino ad un massimo di 25 punti:	<i>innovatività, rigore metodologico, rilevanza e congruenza con l'oggetto del bando delle pubblicazioni, graduando il relativo giudizio e punteggio.</i>
b) attività di ricerca scientifica:	
b) l'attività di ricerca scientifica con riferimento a quanto svolto nel triennio precedente alla pubblicazione del bando, (es: borse di studio e incarichi/contratti per attività di ricerca, conseguimento di premi e riconoscimenti per attività di ricerca, ecc...), fino ad un massimo di 20 punti	<i>La commissione, con riferimento a quanto svolto nel triennio precedente la pubblicazione del bando, valuterà le seguenti tipologie di attività, esclusivamente:</i> Borse di studio, incarichi di ricerca, contratti di collaborazione nell'ambito della ricerca, assegni di ricerca, contratti da Rtd tipo a) o b), premi e riconoscimenti per attività di ricerca, partecipazione e responsabilità di ricerca nell'ambito progetti competitivi nazionali e/o internazionali. <i>Per ogni attività la commissione gradua il giudizio e il punteggio sulla base della rilevanza dell'attività stessa, della durata e dell'attinenza con l'attività oggetto del bando.</i>
c) altre attività:	
c) altre attività precedentemente svolte (es, attività didattica, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi) debitamente attestate fino a un massimo di 15 punti	<i>La commissione valuterà le seguenti tipologie di attività:</i> Titolarità di contratti d'insegnamento universitari, attività di supporto alla didattica, partecipazione in qualità di relatore a convegni e congressi. <i>Per ogni attività la commissione gradua il giudizio e il punteggio sulla base della rilevanza dell'attività stessa e dell'attinenza con l'attività oggetto del bando</i>

Di seguito la Commissione prende atto che il punteggio dato al colloquio sarà espresso in quarantesimi e che per il superamento della prova i candidati dovranno uguagliare o superare il punteggio complessivo di 28/40.

Il colloquio è volto a valutare, la maturità scientifica e la preparazione dei candidati, con particolare riferimento alle attività oggetto di selezione.

La discussione si svolge in lingua Inglese, inoltre, viene accertata l'adeguata conoscenza della lingua Italiana.

Il giudizio sull'accertamento della conoscenza della lingua sarà espresso secondo la seguente gradualità: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo, eccellente.

La Commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione per il colloquio:

- maturità scientifica: *la maturità scientifica sarà valutata sulla base della capacità espositiva del proprio percorso formativo e professionale, della capacità di creare collegamenti fra argomenti inerenti, nonché della capacità di crescita personale e di contribuzione in termini scientifici e relazionali allo sviluppo dell'oggetto del bando;*
- preparazione dei candidati: *la preparazione dei candidati sarà valutata sulla base di quesiti volti ad indagare la conoscenza della materia oggetto del bando.*

La commissione procederà alla formulazione di un giudizio motivato sui singoli criteri e all'attribuzione del punteggio al colloquio.

PRESIDENTE	Prof. Angelo Paletta	_____
COMPONENTE	Prof.ssa Eleonora Monaco	_____
COMPONENTE/SEGRETARIO	Dott. Genc Alimehmeti	_____